



BILANCIO 2011

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Sede in VIA ROMAGNOSI, 9 - 38122 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione anno 2011

Signori soci,

di seguito sono illustrati nel dettaglio i principali accadimenti, i progetti affidati alla Società ed i risultati ottenuti nell'esercizio appena trascorso.

Il 2011, quinto esercizio della Società, è stato caratterizzato da alcuni eventi fortemente impattanti che hanno determinato un inaspettato incremento complessivo delle attività svolte da Trentino Riscossioni.

Nel corso dell'esercizio i Comuni e gli altri Enti aderenti sono ulteriormente aumentati in numero e in quantità di servizi affidati, comportando positivo rafforzamento nei rapporti, straordinario aumento delle attività della Società con conseguenti impegni anche strategici. Al 31.12.2011 i Comuni aderenti erano 190, corrispondenti a circa 400.000 abitanti, pari a quasi il 90% dei comuni trentini e a circa l' 80% della popolazione residente; i contratti di affidamento sottoscritti hanno abbondantemente superato la soglia di 500 unità con una quota pari al 60% riferita all'attività di riscossione coattiva.

Il tutto conferma accresciuta fiducia nei confronti di Trentino Riscossioni. Va peraltro evidenziato che nel corso del 2011 Equitalia aveva reso nota la decisione di abbandonare la riscossione, sia ordinaria che coattiva, dei tributi locali; la data di cessazione dell'attività, inizialmente prevista per il 31 dicembre 2011 è stata successivamente prorogata al 31 dicembre 2012. Questo evento ha fatto sì che molti Enti locali provinciali abbiano deliberato l'adesione a Trentino Riscossioni per l'affidamento della riscossione coattiva, attività talmente complessa e delicata che ben difficilmente può essere effettuata efficacemente direttamente dall'Ente interessato. Da qui l'esplosione del numero dei contratti di affidamento dell'attività di riscossione coattiva e la conseguente necessità di adeguare la struttura al volume degli atti affidati; da sottolineare che, a causa di innegabili carenze del servizio offerto da Equitalia, gli enti trentini hanno affidato a Trentino Riscossioni numerose posizioni molto datate per le quali l'attività risulta più complessa e con minori possibilità di recupero delle relative somme.

Da annotare inoltre lo straordinario impegno sostenuto negli ultimi mesi del 2011 per fronteggiare le innumerevoli modifiche di norme e di procedure, in un momento congiunturale particolarmente complicato.

Un altro evento che ha determinato un impegno straordinario da parte di tutta la struttura della Società riguarda il progetto “Fare Comunità”: dal 1° gennaio 2013 è infatti prevista la collocazione di un Ufficio Tributi sovracomunale in tutte le Comunità di Valle. L’attuazione di questa importante riforma istituzionale conferma il ruolo fondamentale e strategico di Trentino Riscossioni nell’intero sistema istituzionale trentino, anche in ordine alle prospettive conseguenti al “Accordo di Milano” e al rapporto con i cittadini.

Per presidiare in modo efficace questo nuovo ruolo assegnato alla Società è necessario uno straordinario sforzo organizzativo e di adeguamento della struttura, iniziato nel corso del 2011 e che proseguirà per tutto il 2012. La società di consulenza Deloitte Touche SpA ha messo a punto, con la costante e fattiva collaborazione di tutto il personale di Trentino Riscossioni, uno studio di fattibilità concernente l’aggiornamento del Piano Industriale ed un modello di interazione con il sistema provinciale alla luce dei nuovi scenari evolutivi legati appunto al processo di riforma istituzionale in atto.

Gli eventi citati impongono alla nostra Società un costante impegno di rafforzamento della struttura in quanto la fase di start-up non può certamente ritenersi conclusa. Al contrario si può tranquillamente affermare che nel corso del 2011 ha avuto inizio una seconda fase, quasi una *seconda vita* più impegnativa e strategica anche rispetto alle pur avanzate previsioni fatte al momento della sua costituzione.

Nel corso del 2011 è stata avviata l’elaborazione e la concreta sperimentazione di un nuovo progetto di bonifica e di integrazione delle banche dati finalizzate all’implementazione di uno strumento “informatico” innovativo e moderno a supporto dell’attività di accertamento. E’ stato siglato, fra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Toscana, un protocollo d’intesa per il cosiddetto “Progetto Elisa”, al quale, come noto, il Trentino affianca la tecnologia del linguaggio semantico rappresentata da Okkam Srl, spin-off di eccellenza dell’Università trentina e, l’utilizzo delle tecnologie satellitari relative al progetto di un’altra società trentina, la Gis Italia Srl. Il rilascio del prodotto utilizzabile su larga scala è previsto alla fine dell’estate 2012.

Nel corso del 2011 la Società ha recepito e puntualmente applicato le direttive rivolte alle società controllate da parte della Provincia Autonoma di Trento ed ha prestato un’attenzione particolare al contenimento delle spese. Il risultato d’esercizio è stato conseguito anche con

un rigoroso e attento contenimento dei costi in ogni settore e attività. Sono stati inoltre sostenuti minori costi di quelli riportati nelle previsioni infrannuali riguardo alle spese relative al personale, in quanto sono state effettuate nuove e già programmate assunzioni solamente alla fine dell'esercizio.

La rilevante evoluzione quantitativa e qualitativa delle attività, rappresentate oggi da oltre 970.000 atti all'anno gestiti dai nostri uffici, pari a 3.900 operazioni per ogni giorno lavorativo, richiede un'adeguata dotazione di maggiori spazi per gli uffici e per le nuove funzioni, una stabilizzazione del personale messo a disposizione da parte della Provincia Autonoma di Trento, in particolare di quello con funzioni strategiche e, una corrispondente integrazione.

La particolare intensità della crescita delle attività negli ultimi mesi dell'anno, aumentata in misura ancor più rilevante nei primi mesi del 2012, impone anche un adeguato incremento delle dotazioni finanziarie da parte della Provincia Autonoma di Trento, tale da consentire risposta al nuovo impegnativo progetto e alla realizzazione di ancor più avanzate e qualificate condizioni di rapporto con i cittadini e gli enti sul territorio.

E' infine al riguardo opportuno evidenziare che, nonostante l'impetuoso rilevato aumento delle attività, Trentino Riscossioni è riuscita nello sforzo di contenere al di sotto di ogni indice "normale" il contenzioso, ad oggi limitato a meno di 10 unità, di cui alcune già in fase di favorevole definizione. L'intero progetto della citata *seconda fase* è infatti finalizzato a migliorare non solo efficienza ed efficacia, ma anche la capacità autonoma degli stessi enti soci e dei futuri uffici territoriali delle Comunità, nel positivo rapporto con il cittadino.

1. Andamento dell'esercizio

L'esercizio si chiude con un utile netto pari a 330.375 Euro; lo sforzo della società, in stretta e sinergica collaborazione con il Comitato di Indirizzo, è quello di contenere le tariffe dei servizi offerti per gravare il meno possibile sugli Enti soci, in un momento oltretutto di grande difficoltà per tutte le pubbliche amministrazioni. L'obiettivo primario è quello di offrire servizi innovativi e di elevata professionalità, mantenendo un sostanziale equilibrio economico finanziario; l'utile di esercizio è stato determinato principalmente dal rinvio di assunzioni già deliberate per il completamento della struttura e, dal fatto che anche per il 2011 sono state osservate con attenzione le direttive della Provincia Autonoma di Trento in materia di rigoroso contenimento dei costi, in modo particolare relativamente ai costi del personale.

Riguardo alle principali attività svolte nell'esercizio preso in esame si può ricordare, nel settore delle entrate della Provincia Autonoma di Trento, l'avvio dell'attività di riscossione coattiva, fino al 2010 affidata dalla Provincia ad Equitalia; solo per il bollo auto sono state emesse quasi 18.500 notifiche.

E' proseguita la stretta collaborazione con ACI riguardo alla gestione del bollo auto, maggiore entrata provinciale, relativamente alla reingegnerizzazione degli archivi e alla ricerca di innovazioni informatiche e procedurali a supporto dell'attività con il fine di semplificare gli oneri burocratici a carico dei cittadini.

Sono state inviate oltre 280.000 note di cortesia e oltre 39.000 solleciti di pagamento; le pratiche di rimborso gestite sono state 650. Complessivamente i volumi delle entrate provinciali gestiti ammontano a 96,5 milioni di euro di cui 83,8 milioni riscossi sui conti correnti intestati alla società, in linea con i dati dell'esercizio precedente.

Riguardo al settore "entrate altri Enti" è proseguita l'attività di riscossione ordinaria con l'ingresso di nuovi Enti e con l'avvio della riscossione ICI, che ha comportato un considerevole sforzo organizzativo finalizzato al completamento dell'offerta, anche in previsione di quello che accadrà nel 2012 con l'introduzione dell'IMU.

Il grande sforzo profuso dalla struttura dedicata, in collaborazione con Informatica Trentina e con i fornitori informatici, è finalizzato ad una impostazione delle procedure di riscossione che deve poter essere modificata in qualsiasi momento sia in relazione alle novità normative ormai all'ordine del giorno sia in relazione all'eventuale richiesta degli Enti soci di procedere alla riscossione di nuove entrate.

Di seguito le percentuali di incasso relative alla riscossione ordinaria le cui rate sono scadute entro il 30 novembre 2011, detraendo dal carico gli eventuali scarichi.

Entrata	Riscosso
Tariffa igiene ambientale	94,28%
Canone idrico	93,47%
Consorzi di bonifica	96,69%
Quote associative	99,56%

Nel corso del 2011, relativamente alla riscossione ordinaria, la società ha incassato sui propri conti correnti quasi 22,2 milioni di Euro.

Superati i problemi organizzativi avuti nel corso del 2010, è proseguita l'attività di accertamento in materia di I.C.I. e TA.R.S.U. / T.I.A. con l'affidamento da parte di altri

Comuni dell'attività di accertamento; fra gli altri si ricorda il Comune di Rovereto, che da solo, impegnerà la struttura per parecchi mesi, grazie alle quasi 50.000 misurazioni che dovranno essere effettuate.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato organizzato un nuovo modello di intervento a sostegno degli enti soci, il cosiddetto "full service", che sta a significare la gestione completa di un ufficio tributi di una sovracomunalità; il servizio è stato avviato il primo gennaio 2012. Questa nuova modalità operativa è importante anche in vista del ruolo di Trentino Riscossioni nei confronti delle Comunità di Valle ed in particolare della più ampia modularità dei servizi offerti.

E' proseguito l'iter riguardante gli avvisi di accertamento relativi all'ICI nei confronti dell'Enel e riferiti alle centrali idroelettriche site in territorio trentino; sono stati emessi nuovi avvisi di accertamento relativi alle annualità scadenti il 31.12.2011; il Catasto ha inoltre determinato le nuove rendite catastali, ancorchè di carattere provvisorio, che dovrebbero risolvere i problemi di contenzioso in materia.

Pur con qualche difficoltà è proseguito l'iter per il completamento di tutte le fasi della riscossione coattiva; le difficoltà sono state prevalentemente determinate da problematiche sorte con il fornitore non sempre puntuale e preciso nello svolgimento delle attività contrattualmente previste. Tutto ciò, unitamente al gran numero di adesioni registrate nell'anno, ha comportato un impegno straordinario per la struttura dedicata che pertanto necessita di un adeguato rinforzo per poter presidiare correttamente un servizio così delicato e complesso.

Come detto nelle premesse, l'annunciato disimpegno di Equitalia in ordine alla riscossione dei tributi locali, ha spinto la stragrande maggioranza dei comuni trentini ad affidare l'attività a Trentino Riscossioni; inoltre, anche la Provincia Autonoma di Trento, scaduto il contratto con Equitalia a fine 2010, ha affidato alla propria controllata la riscossione coattiva di gran parte delle proprie entrate, in primis del bollo auto.

Di conseguenza tale servizio è diventato in pochissimo tempo e nei confronti dell'intero sistema quello più richiesto; è pertanto necessario sottolineare come la riscossione coattiva rappresenti l'area strategica più importante nell'attuale e nel futuro ruolo di Trentino Riscossioni nel mondo dei tributi locali dell'intero sistema provinciale.

Nel corso dell'esercizio, relativamente alla riscossione coattiva, la società ha incassato sui propri conti oltre 3 milioni di Euro; sono state emesse oltre 19.500 notifiche (18.400 solo per

il bollo auto), inviate quasi 2.500 intimazioni ed effettuate le prime iscrizioni di fermo amministrativo.

Anche l'attività di gestione delle Violazioni al Codice della Strada è proseguita con impegno; nel corso del 2011 sono stati attivati i comandi della Comunità del Primiero e della Vallagarina, per un totale complessivo di 65 Comuni aderenti al progetto. Complessivamente sono state gestite nell'anno 33.312 violazioni per un incasso superiore a 1,7 milioni di Euro.

Comandi Polizia Locale	Sanzioni incassate	Importo incassato
Alta Valsugana	3.391	€ 219.305
Alto Garda e Ledro	10.425	€ 621.114
Bassa Valsugana e Tesino	2.155	€ 230.453
Rotaliana – Paganella	2.178	€ 156.580
Rovereto e Valli del Leno	8.139	€ 498.172
Alta Vallagarina	262	€ 18.130
Primiero	9	€ 350
Totali	26.559	€ 1.744.104

Si presentano di seguito i dati più significativi delle poste di bilancio:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2011	2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	35.750	121.877	(86.127)
Immobilizzazioni materiali	1.809	330	1.479
IMMOBILIZZAZIONI	37.559	122.207	(84.648)
Cassa e disponibilità	201.362	350.629	(149.267)
Crediti verso enti creditizi	3.146.645	2.203.275	943.370
Crediti verso la clientela	926.788	982.647	(55.859)
Altre attività	796.154	296.446	499.708
ATTIVO CIRCOLANTE	5.070.949	3.832.997	1.237.952
RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.497	5.238	2.259
TOTALE ATTIVITA'	5.116.005	3.960.442	1.155.563
PASSIVITA'	2011	2010	Variazione
Capitale	1.000.000	1.000.000	0
Riserve	461.241	227.500	233.741
Utile (perdite) d'esercizio	330.375	233.741	96.634
PATRIMONIO NETTO	1.791.616	1.461.241	330.375

FONDI PER RISCHI E ONERI	224.676	146.619	78.057
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	90.537	58.041	32.496
Debiti verso enti creditizi	844	328	516
Debiti verso la clientela	2.047.019	1.275.423	771.596
Altre passività	930.456	916.210	14.246
DEBITI	2.978.319	2.191.961	786.358
RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.857	102.580	(71.723)
TOTALE PASSIVITA'	5.116.005	3.960.442	1.155.563

CONTO ECONOMICO

	2011	2010	Variazione
Commissioni attive	2.468.327	2.052.030	416.297
Altri proventi di gestione	206.167	224.685	(18.518)
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.674.494	2.276.715	397.779
Spese amministrative	-878.915	-738.693	(140.222)
VALORE AGGIUNTO	1.795.579	1.538.022	257.557
Costo del Personale	-1.190.150	-1.054.690	(135.460)
MARGINE OPERATIVO LORDO	605.429	483.332	122.097
Ammortamenti	-86.414	-115.736	29.322
REDDITO OPERATIVO	519.015	367.596	151.419
Interessi attivi e proventi assimilati	58.552	22.067	36.485
Interessi passivi e oneri assimilati	0	0	0
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	577.567	389.663	187.904
Proventi straordinari	2.947	1.153	1.794
Oneri straordinari	-25.452	-10.445	(15.007)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	555.062	380.371	174.691
Imposte sul reddito dell'esercizio	-224.687	-146.630	(78.057)
UTILE NETTO	330.375	233.741	96.634

Si presentano di seguito alcuni indici patrimoniali e reddituali

Indicatori patrimoniali	2011	2010
Indice di autonomia finanziaria (Patrimonio netto / totale attivo)	35%	37%
Indice di indebitamento (Totale debiti / totale attivo)	58%	55%

Indice di autonomia finanziarie

Valuta in quale percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attività sociale.

Indice di indebitamento

Misura la percentuale di debiti che la società ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo patrimoniale.

Indicatori reddituali	2011	2010
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	23%	19%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	10%	9%

L'importo complessivo transitato sui conti della Società è stato pari ad Euro 109.984.944; di seguito il dettaglio degli importi con il raffronto con l'anno precedente:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Tariffa igiene ambientale	16.829.592	16.446.817	382.775
Canone idrico	1.470.796	943.230	527.566
Sanzioni codice della Strada	1.744.104	945.000	799.104
Opera Universitaria	3.033.841	2.774.524	259.317
Consorzio di Bonifica	499.638	408.829	90.809
Ordini professionali	325.543	325.287	256
Abilitazione alla professionale	32.359	28.646	3.713
Addizionale energia elettrica	16.007.599	22.672.468	(6.664.869)
Bollo auto	55.242.983	52.611.888	2.631.095
Cosap provinciale e statale	689.484	577.576	111.908
Esenzione bollo/diritto fisso	15.134	14.323	811
Conferimento in discarica	1.332.802	1.303.948	28.854
Imposta provinciale di trascrizione	9.688.058	8.817.187	870.871
Intimazioni	120.266	145.957	(25.691)
Ingiunzioni	205.569	41.285	164.284
Ingiunzioni PAT	840.749	0	840.749
Imposta comunale sugli immobili	1.905.900	0	1.905.900
Intimazioni PAT	527	0	527
Totale	109.984.944	108.056.965	1.927.979

2. Principali rischi ed incertezze

In relazione ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si propone di seguito un riepilogo:

Rischio operativo

Il rischio operativo deriva principalmente dalla possibile prescrizione di posizioni collegate alla riscossione coattiva, all'attività di accertamento e alla gestione delle sanzioni amministrative.

Un ulteriore rischio operativo, seppur di minore rilevanza dato il numero sino ad oggi

residuale, è legato alle posizioni in contenzioso derivanti dai ricorsi.

La struttura tiene costantemente monitorate le possibili criticità collegate alle attività citate e mette in atto i necessari controlli sia di tipo procedurale/informatico, sia di tipo giuridico/legale al fine di presidiare adeguatamente il rischio legato all'operatività.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di default della controparte con perdita parziale o totale del capitale e degli eventuali interessi maturati.

In ragione della tipologia di attività svolta e dei clienti cui si rivolge la propria attività, costituiti da enti pubblici soci della società, non si ritiene tale rischio significativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

Una gestione oculata e prudente di tale rischio implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide.

Si può evidenziare che il ruolo svolto dalla società e la modalità con cui avviene la riscossione, ha sempre permesso di disporre di un flusso di liquidità sufficiente alle proprie esigenze.

Rischio sui tassi di interesse

Il rischio di tasso risulta correlato all'andamento sfavorevole dei tassi di mercato, che può comportare un peggioramento delle condizioni creditizie in ragione della variabilità delle condizioni finanziarie.

Anche con riferimento a tale aspetto, non si reputa il rischio significativo.

La società è sempre attenta nel tenere monitorati i rischi sopra indicati, che allo stato attuale, non si reputano comunque significativi per la tipologia di attività svolta e per il tipo di fruitori del servizio.

3. Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

La società non svolge attività che abbiano impatti sull'ambiente e non è quindi esposta a tale rischio.

Non si segnalano particolari rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e non vi sono contenziosi in materia di lavoro che possano comportare rischi di sanzioni.

4. Rapporti con società controllanti e controllate

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.

I rapporti con la controllante sono i seguenti:

Controllante	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Provincia Autonoma di Trento	738.569	1.556.806	1.683.905	157.612

I crediti si riferiscono al compenso per le prestazioni di servizi, all'aggio sulla riscossione coattiva e al contributo per il progetto sicurezza non ancora liquidato.

I debiti si riferiscono al personale in comando, ai compensi degli amministratori dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e alle riscossioni avvenute nell'ultima decade dell'esercizio 2011 riversate nei primi giorni dell'esercizio 2012.

I ricavi si riferiscono al compenso per le prestazioni di servizi, all'aggio sulla riscossione coattiva e alla quota di competenza del contributo per il progetto sicurezza.

I costi si riferiscono agli oneri aggiuntivi di competenza della società relativi ai dipendenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, comprensivi degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto maturato e al compenso degli amministratori dipendenti della Provincia Autonoma di Trento .

I rapporti con le altre società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento sono i seguenti:

Società controllate dalla PAT	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Tecnofin S.p.A.	0	3.166	0	10.463
TSM - Trentino School of Management	0	11.540	0	11.540
Informatica Trentina S.p.A.	0	0	0	1.400

I rapporti con Tecnofin S.p.A. si riferiscono alle trasferte dei dipendenti in comando riaddebitati alla società, i rapporti con TSM- Trentino School of Management – società consortile a responsabilità limitata si riferiscono ai corsi di formazione effettuati al personale dipendente mentre, i rapporti con Informatica Trentina S.p.A., si riferiscono all'aggiornamento al documento programmatico sulla sicurezza.

Riguardo al rispetto delle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento, in qualità di soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento, con deliberazioni della Giunta

provinciale n. 1642/2005, 2907/2009 e 291/2010, da ultimo integralmente sostituite dalla deliberazione n. 415/2011, si conferma che la Società ha agito, anche nel corso del 2011, nel pieno rispetto delle stesse.

Di seguito si rileva il rispetto degli obblighi indicati dalle direttive citate:

Obblighi pubblicitari:

- La Società ha iscritto nell'apposita sezione del registro delle imprese la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento;
- La Società indica in tutti gli atti e nella corrispondenza che è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento;
- Nella presente relazione sulla gestione sono indicati i rapporti intercorsi con la controllante Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del gruppo;

• *Organi sociali:*

- La Società rispetta le deliberazioni della Giunta provinciale n. 787/2007, 2538/2007, 1661/2009 e 2640/2010 in materia di numero dei componenti e di limiti ai compensi;
- I compensi del collegio sindacale sono pari alla tariffa minima professionale.
- Nessun membro del Consiglio di Amministrazione percepisce un compenso che debba essere ridotto ai sensi dell'art. 3 della legge finanziaria provinciale per il 2011.
- Entro il 31 gennaio 2012 è stato trasmesso alla segreteria della Giunta Provinciale l'ammontare dei compensi di competenza dell'esercizio relativo ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

• *Informativa:*

- La Società trasmette alla Provincia Autonoma di Trento, entro 10 giorni dalla formale approvazione, copia in formato elettronico dei verbali dell'assemblea dei soci completa dei relativi allegati;
- La Società fornisce tempestivamente, a richiesta della Provincia Autonoma di Trento, le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e controllo.

• *Modifiche statutarie ed altre operazioni straordinarie:*

- La Società non ha effettuato modifiche statutarie o altre operazioni straordinarie; nel corso del 2012 la società provvederà a modificare lo Statuto recependo le direttive emanate.

- *Strumenti di programmazione e reporting:*
 - La Società ha approvato il piano strategico e industriale triennale (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7/2/2012) nel quale sono definite le linee strategiche e sono stati individuati gli obiettivi che la società intende realizzare nell'arco del triennio 2011/2013; il documento verrà presentato per l'approvazione al Comitato di Indirizzo.
 - La Società ha trasmesso nei termini previsti le previsioni economiche per l'anno successivo rapportate al piano industriale e strategico corredate da una relazione esplicativa dei dati in essi contenuti;
 - Gli amministratori hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo alla data del 30 giugno e del 30 settembre 2010 evidenziandone gli scostamenti rispetto alle previsioni. La verifica è stata trasmessa all'ufficio controllo legale dei conti entro i termini previsti.
- *Gestione risorse umane:*
 - Nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, la Società ha adottato un regolamento concernente criteri e modalità per il reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato ed un regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione (delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2010 e del 4 agosto 2010); detti regolamenti rispecchiano fedelmente le direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento.
 - Sono state inoltre applicate le disposizioni relative al contenimento delle spese del personale, ai sensi dell'art. 3 della legge finanziaria per il 2011.
- *Contenimento delle spese del personale:*
 - La società ha provveduto a congelare la retribuzione dei dirigenti alla data del 31 ottobre 2010;
 - La società non stipulerà, fino al 31 dicembre 2012, accordi aziendali.
- *Criteri per la riqualificazione e la razionalizzazione della spesa:*
 - Nello svolgimento della propria attività, la Società ha informato i propri comportamenti gestionali a criteri di sobrietà, favorendo il contenimento e la razionalizzazione delle spese di natura discrezionale.
- *Pubblicazione dati inerenti consulenze e incarichi:*
 - La Società provvede a trasmettere periodicamente alla Provincia Autonoma di Trento tutte le informazioni relative alle spese per consulenze e incarichi.
 - La società, come comunicato alla Provincia Autonoma di Trento, ha sostenuto

esclusivamente costi afferenti alle attività connesse al proprio oggetto sociale.

- *Sinergie di gruppo:*
 - La Società, al fine di perseguire sinergie di gruppo, ove possibile adotta procedure e strumentazioni standardizzate individuate dalla Provincia Autonoma di Trento, acquisisce beni e servizi offerti dalle altre società di gruppo e, nel rispetto del criterio di convenienza economica, si avvale della “struttura acquisti centralizzata” istituita dalla Provincia Autonoma di Trento presso l’Agenzia per i servizi.
- *Ricorso al mercato finanziario e gestione della liquidità:*
 - La Società non ha avuto l’esigenza di ricorrere al mercato finanziario; riguardo alla gestione della liquidità ha sempre tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento in materia.
- *Controllo di gestione:*
 - La società si è dotata di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2010 per l’approvazione del modello organizzativo, del codice Etico e per la nomina dell’Organismo di vigilanza).
 - La società, nel corso del 2012, ha intenzione di attivare un modello di controllo di gestione con la consulenza di una società specializzata.
- *Quadro aggregato:*
 - La società ha inoltrato la relazione sulle principali attività svolte nel corso dell’esercizio precedente.
 - La Società trasmette in via informatica la documentazione e le informazioni richieste per la redazione di un quadro aggregato dei dati economico-finanziario all’ufficio per il controllo legale dei conti, secondo la tempistica della stessa definita.
- *Patto di stabilità interno:*
 - La Società si impegna ad adeguarsi tempestivamente ad eventuali ulteriori direttive della Provincia Autonoma di Trento.
- *Valutazione da parte della Provincia Autonoma di Trento in caso di operazioni straordinarie:*
 - La Società si impegna a trasmettere copia dei verbali nei quali sono state approvate dal Consiglio di Amministrazioni operazioni di carattere straordinario, corredandolo con le necessarie relazioni a supporto della sostenibilità finanziaria.

Sulla base delle direttive contenute nella delibera n. 558/2011 la società non procederà alla

costituzione di uffici stampa.

Ai sensi della delibera 508/2011 la società ha mantenuto sostanzialmente invariati i trattamenti economici accessori del personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

Ai sensi della delibera 1541/2011 la società ha ridotto di oltre il 5% la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione, rispetto alla media degli esercizi 2009 e 2010, senza superare il limite di spesa del 2010.

Si dà atto che la società ha accolto le nuove direttive della Provincia Autonoma di Trento emanate con la delibera 223/2012 e 413/2012.

5. Personale

I dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2011 risultano dalla tabella riportata:

Organico	31/12/2011	di cui messi a disposizione	di cui assunti	di cui part-time
Dirigenti	2	1	1	0
Personale direttivo	5	3	2	0
Impiegati	38	15	23	8
	45	19	26	8

Al personale assunto direttamente viene applicato il C.C.N.L. del credito in sostituzione al contratto nazionale del settore del commercio.

6. Azioni proprie

La società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

7. Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in corso non si sono registrate attività di ricerca e sviluppo.

8. Documento programmatico per la sicurezza

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto Legge n. 196/2003 che prevede l'obbligo di adozione e aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza la società ha provveduto ad aggiornare il predetto documento.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La legge finanziaria provinciale per il 2012 ha introdotto importanti novità relativamente alle entrate provinciali ed in particolare in materia di Tassa automobilistica che avranno un notevole impatto sulla struttura dedicata di Trentino Riscossioni. In particolare:

- Rimborso proporzionale: ciò comporterà un carico di lavoro connesso alla predisposizione delle procedure operative nonché, a regime, all'incremento delle richieste di rimborso da liquidare; l'effettivo incremento di lavoro sarà determinato dal grado di automazione delle procedure che si riuscirà ad ottenere dal software ACI, con cui stiamo lavorando al fine di ottimizzare l'implementazione delle procedure.
- La riduzione da 5 a 3 anni del termine per la definizione dei controlli sui versamenti della tassa auto impone la necessità di anticipare le procedure coattive che attualmente partono dal terzo anno successivo all'anno di imposta controllato, con la possibilità di chiudere le inevitabili code di attività (rinotifiche a soggetti deceduti, trasferiti o altro) nel corso del 4° anno. Tale anticipazione comporterà il sovrapporsi, in un anno, di attività relative a due periodi di imposta con evidente incremento della mole di lavoro.
- Incremento parco veicolare: in relazione alle modifiche normative, l'incremento del parco veicolare già riscontrato e dell'ulteriore atteso, comporterà necessariamente un incremento dell'attività gestionale.

Molto complessa ed impegnativa per tutta la struttura, sia dal punto di vista informatico/procedurale che da quello contabile, si presenta la gestione del passaggio dall'I.C.I. all' I.M.U.P. la cui prima scadenza sarà a giugno 2012; pur in mancanza di precise ed esaustive norme di attuazione la struttura sta organizzando l'attività per far fronte alle richieste degli Enti soci.

Come già accennato, ad inizio 2012 è stata avviata una nuova attività da parte della struttura e precisamente il cosiddetto "full service" in favore di una sovracomunalità delle Giudicarie formata da tre comuni: San Lorenzo in Banale, Stenico e Dorsino. Nella sostanza si tratta della gestione completa dell'Ufficio Tributi sovracomunale; risulta evidente che si tratta di un'attività particolarmente complessa ed impegnativa ma, rappresenta un test importante per quello che potrà essere l'impegno di Trentino Riscossioni sul progetto di accentramento degli uffici tributi sulle Comunità di Valle.

Trentino Riscossioni inoltre è chiamata a supportare il processo di transizione del sistema pubblico trentino verso l'avvio dell'operatività delle Comunità di Valle, previsto al 1° gennaio 2013; il 2012 si presenta pertanto come un anno cruciale e di straordinario impegno di tutta

la struttura per rispondere adeguatamente all'importante e strategico ruolo che rappresenta una svolta nell'attività della Società e ne determina una vera e propria seconda vita.

Proseguono inoltre i lavori relativi alla predisposizione delle norme di attuazione riguardanti il Federalismo Fiscale, con particolare riferimento agli accordi di Milano fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Governo centrale: ciò rappresenta una grande opportunità per rafforzare ulteriormente la nostra autonomia nell'ambito, non solo dei tributi locali, bensì anche in quello ben più ampio e sfidante dei tributi erariali.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione dell'accentramento degli uffici tributi comunali sulle Comunità di Valle a partire dal 1° gennaio 2013 vede, come già accennato, Trentino Riscossioni al centro di questo ambizioso progetto e pertanto il 2012 sarà caratterizzato da uno straordinario impegno di tutta la struttura per rispondere adeguatamente alle aspettative; lo sforzo organizzativo dovrà tenere conto della grande eterogeneità delle nuove Comunità e pertanto la Società dovrà essere in grado di offrire risposte professionalmente adeguate in tutte le situazioni per le quali verrà chiamata in causa. Tutto ciò richiederà conseguenti necessarie revisioni periodiche del budget e un incremento delle sinergie con la Provincia, con il Consorzio dei Comuni e con le altre società di sistema. Questo inaspettato sviluppo dell'attività comporterà necessariamente un aumento delle spese operative, tra le quali anche le spese di trasferta. Queste maggiori spese sono peraltro compensate dai contratti di servizio sottoscritti con gli Enti affidanti.

11. Progetto di destinazione degli utili d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di approvare il bilancio così come redatto e di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 330.375, nella misura del 5%, pari a € 16.519 alla riserva legale, a norma dell'art. 24 dello Statuto e, per la parte rimanente, alla riserva straordinaria.

Trento, 27 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

rag. Alberto Rella

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede in VIA ROMAGNOSI, 9 - 38122 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011**A.1 STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
10 Cassa e disponibilità	201.362	350.629
20 Crediti verso enti creditizi	3.146.645	2.203.275
a) a vista	3.146.645	2.203.275
40 Crediti verso la clientela	926.788	982.647
90 Immobilizzazioni immateriali	35.750	121.877
100 Immobilizzazioni materiali	1.809	330
130 Altre attività	796.154	296.446
140 Ratei e risconti attivi	7.497	5.238
b) Risconti attivi	7.497	5.238
Totale Attivo	5.116.005	3.960.442

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
10 Debiti verso Enti Creditizi	844	328
a) a vista	844	328
30 Debiti verso la clientela	2.047.019	1.275.423
b) a termine o con preavviso	2.047.019	1.275.423
50 Altre passività	930.456	916.210
60 Ratei e risconti passivi	30.857	102.580
a) Ratei passivi	307	45
b) Risconti passivi	30.550	102.535
70 Tratt. di fine rapporto di lavoro subordinato	90.537	58.041
80 Fondi per rischi ed oneri	224.676	146.619
b) fondi imposte e tasse	224.676	146.619

120 Capitale		1.000.000	1.000.000
140 Riserve		461.241	227.500
a) Riserva legale	23.062		11.375
b) altre riserve	438.179		216.125
170 Utile (perdite) d'esercizio		330.375	233.741
Totale Passivo		5.116.005	3.960.442

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2011	31/12/2010
20 Impegni	14.464.381	10.121.375
Totale	14.464.381	10.121.375

A.2 CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2011	31/12/2010
40 Spese amministrative	2.069.065	1.793.383
a) spese per il personale	1.190.150	1.054.690
di cui salari e stipendi	767.010	633.785
di cui oneri sociali	220.314	173.809
di cui trattamento di fine rapporto	61.520	51.748
b) altre spese amministrative	878.915	738.693
50 Rett. di valore su imm. immateriali e materiali	86.414	115.736
110 Oneri straordinari	25.452	10.445
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	224.687	146.630
140 Utile d'esercizio	330.375	233.741
Totale costi	2.735.993	2.229.935

RICAVI	31/12/2011	31/12/2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati	58.552	22.067
30 Commissioni attive	2.468.327	2.052.030
70 Altri proventi di gestione	206.167	224.685
110 Proventi straordinari	2.947	1.153
Totale Ricavi	2.735.993	2.299.935

Trento, 27 marzo 2012

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
rag. Alberto Rella

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede in VIA ROMAGNOSI, 9 - 38122 TRENTO (TN) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Attività svolte

L'attività della società è finalizzata alla riscossione ordinaria e coattiva, all'accertamento e alla liquidazione delle entrate nei settori dei tributi provinciali, dei tributi locali e delle entrate di altri Enti. L'oggetto sociale, disciplinato dall'articolo 3 dello Statuto, prevede altresì che possa essere svolta attività di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale, nonché attività di consulenza e assistenza in favore dei soci in materia di imposte locali ed erariali.

Struttura e contenuto del Bilancio

E' redatto secondo le disposizioni di legge e, in particolare, con riferimento al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 e successive modificazioni e al Provvedimento della Banca d'Italia n. 102 del 31 luglio 1992 e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- Parte A: Criteri di valutazione
- Parte B: Informazione sullo Stato Patrimoniale
- Parte C: Informazioni sul Conto Economico
- Parte D: Altre informazioni

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e nella sua redazione sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento di regolamento delle operazioni su quello della contrattazione;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si rappresenta infine quanto segue:

- tutti gli importi sono espressi in unità di euro sia in bilancio che in nota integrativa;
- nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Nota integrativa – Parte A

Cassa e disponibilità

I valori in cassa e le disponibilità sui conti correnti postali sono contabilizzati al valore nominale.

Crediti verso Enti Creditizi

I crediti verso gli enti creditizi si riferiscono ai rapporti di conto corrente aperti presso gli istituti di credito. Sono iscritti al valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti verso clientela

I crediti verso la clientela sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti verso clientela

I debiti verso la clientela sono rilevati al loro valore nominale.

Altre attività e altre passività

Le altre attività e le altre passività sono iscritte rispettivamente al presumibile valore di realizzo e al valore nominale. Così come previsto dalla normativa di riferimento, tali voci accolgono anche la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti all'unità di euro operati sulle singole voci di Stato patrimoniale ai fini della quadratura del prospetto di bilancio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte e tasse includono gli accantonamenti determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti effettuati a fronte delle imposte sul reddito (IRES e IRAP) non ancora liquidate. Gli acconti versati nel corso dell'esercizio sono iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale sotto la voce "Altre attività".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate, iscritte alla voce "Altre attività", sono calcolate sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività e di una passività secondo criteri civilistici e il valore alle stesse attribuito ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici vengono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli e vengono accreditati a conto economico in correlazione con i costi soggetti ad agevolazione secondo criteri di competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono valori espressi in valuta diversa dall'Euro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Il valore dei beni di terzi in uso alla società viene riportato a titolo informativo solamente in nota integrativa in base al valore desunto dallo specifico elenco fornito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nota integrativa – Parte B**ATTIVITA'****10 – Cassa e disponibilità**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
201.362	350.629	(149.267)

La voce si riferisce alla giacenza di cassa esistente presso la sede sociale e al saldo a credito dei conti correnti postali accesi.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Denaro e altri valori in cassa	1.220	3.704	(2.484)
Conto corrente premarcato	10.794	298.557	(287.763)
Conto corrente libero	1.951	21.017	(19.066)
Conto corrente tasso auto	17.937	27.351	(9.414)
Conto corrente ICI Coredo	709	0	709
Conto corrente ICI Lavis	168.751	0	168.751
	201.362	350.629	(149.267)

I conti correnti postali comprendono somme incassate dai contribuenti da riversare nei primi giorni del 2012.

20 - Crediti verso enti Creditizi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.146.645	2.203.275	943.370

La voce si riferisce al saldo a credito dei conti correnti bancari accesi ed è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Conti correnti bancari ordinari	751.302	804.676	(53.374)
Conti correnti bancari riscossioni	2.369.243	1.338.220	1.031.023
Conto corrente bancario risc.sanz.	7.224	47.898	(40.674)
Conto corrente bancario risc.coatt.	18.876	12.481	6.395
	3.146.645	2.203.275	943.370

I conti correnti bancari, aperti presso Unicredit, comprendono somme incassate dai contribuenti da riversare nei primi giorni del 2012.

40 - Crediti verso la clientela

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
926.788	982.647	(55.859)

La voce è formata dai seguenti crediti così suddivisi in base alla durata:

Descrizione	Entro tre mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Totale
-------------	----------------	--------------------	--------

Crediti verso clienti	46.640	46.640
Crediti e fatt. da em. per attività di accertamento	148.004	148.004
Fatture da emettere aggio TIA	2.253	2.253
Fatture da emettere aggio Canone Idrico	103	103
Fatture da emettere aggio Opera Universitaria	474	474
Fatture da emettere aggio sanzioni CdS	4.039	4.039
Fatture da emettere rivalsa spese sanzioni CdS	22.424	22.424
Fatture da emettere aggio ICI	3.875	3.875
Fatture da emettere coattiva	14.961	14.961
Crediti per rimborsi erogati	53.719	53.719
Crediti per rimborsi da erogare	29.114	29.114
Crediti verso controllanti	600.000	600.000
Note di accredito da ricevere	1.182	1.182
	926.788	926.788

Non vi sono crediti con durata superiore ai 5 anni.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Crediti verso clienti	46.640	50.204	(3.564)
Crediti e fatt. da em. per attività di accertamento	148.004	66.886	81.118
Fatture da emettere aggio TIA	2.253	35.846	(33.593)
Fatture da emettere aggio Canone Idrico	103	313	(210)
Fatture da emettere aggio Opera Universitaria	474	1.084	(610)
Fatture da emettere aggio sanzioni CdS	4.039	3.320	719
Fatture da emettere rivalsa spese sanzioni CdS	22.424	12.683	9.741
Fatture da emettere aggio ICI	3.875	0	3.875
Fatture da emettere prestazioni di servizi	0	250.000	(250.000)
Fatture da emettere coattiva	14.961	1.726	13.235
Fatture da emettere consorzio di bonifica	0	16	(16)
Fatture da emettere rivalsa spese assicurazione	0	125	(125)
Crediti per rimborsi erogati	53.719	55.720	(2.001)
Crediti per rimborsi da erogare	29.114	4.424	24.690
Crediti verso controllanti	600.000	500.000	100.000
Note di accredito da ricevere	1.182	300	882
	926.788	982.647	(55.859)

90 – Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
35.750	121.877	(86.127)

La voce è formata dalle seguenti immobilizzazioni:

Immobilizzazione	Valore netto contabile al 31/12/2010	Acquisti dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto contabile al 31/12/2011
Licenze software	112.050		(76.300)	35.750
Incrementi beni di terzi	9.827		(9.827)	0
	121.877		(86.127)	35.750

Le licenze software sono ammortizzate in tre anni e comprendono principalmente le licenze del software dei palmari utilizzate per la gestione delle sanzioni stradali e concesse in comodato d'uso ai comandi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti al servizio.

Gli incrementi su beni di terzi sono rappresentati da implementazioni su software non di proprietà. L'ammortamento di tali costi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto a cui l'implementazione si riferisce.

100 – Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.809	330	1.479

La voce è formata dalle seguenti immobilizzazioni:

Immobilizzazione	Valore netto contabile al 31/12/2010	Acquisti dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto contabile al 31/12/2011
Macchine elettroniche	330	1.766	(287)	1.809
	330	1.766	(287)	1.809

130 – Altre attività

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
796.154	296.446	499.708

La voce è formata dai seguenti crediti così suddivisi in base alla durata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contributi	124.310			124.310
Crediti tributari	193.246			193.246
Crediti diversi	10.433			10.433
Crediti per partite viaggianti	467.250			467.250
Crediti verso dipendenti	915			915
	796.154			796.154

Il credito per contributi si riferisce al finanziamento del progetto di riscossione delle sanzioni amministrative in materia di polizia locale come deliberato dalla Giunta Provinciale in data 27 marzo 2009.

Il credito per partite viaggianti si riferisce principalmente a girofondi addebitati sui conti correnti postali a fine anno e accreditati sui conti correnti bancari i primi giorni del 2012.

Rispetto al precedente esercizio, le voci hanno subito gli scostamenti di seguito evidenziati.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Crediti per contributi	124.310	158.944	(34.634)
Crediti tributari	193.246	89.838	103.408
Crediti diversi	10.433	27.671	(17.238)
Depositi cauzionali	0	1.036	(1.036)
Crediti per partite viaggianti	467.250	18.937	448.313
Crediti verso dipendenti	0	20	(20)
Crediti verso enti	915	0	915
Arrotondamenti	0	0	0
	796.154	296.446	499.708

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importi
Acconti irap e ires	132.661
Erario c/ ritenute subite	15.750
Iva a credito	44.835
	193.246

140 –Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.497	5.238	2.259

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce, relativa a soli risconti attivi, è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Noleggio attrezzature	414
Assicurazioni amministratori, sindaci e dirigenti	5.660
Abbonamenti libri / giornali / riviste	1.273
Estensione garanzia personal computer	150
	7.497

PASSIVITA'**10 – Debiti verso enti creditizi**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
844	328	516

La voce è formata dai seguenti debiti verso enti creditizi così suddivisi in base alla durata:

Descrizione	Entro tre mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Totale
Debiti vs. carte di credito	844		844
	844		844

30 – Debiti verso la clientela

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.047.019	1.275.423	771.596

La voce è formata dai seguenti debiti verso la clientela così suddivisi in base alla durata:

Descrizione	Entro tre mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Totale
Incassi da riversare TIA	140.295		140.295
Incassi da riversare canone Idrico	7.725		7.725
Incassi da riversare sanzioni CdS	48.226		48.226
Incassi da riversare coattiva	130.120		130.120
Incassi da riversare Opera Universitaria	18.950		18.950
Incassi da riversare entrate provinciali	1.235.749		1.235.749

Incassi da riversare ICI	465.954	465.954
	2.047.019	2.047.019

La voce comprende i debiti derivanti dall'attività di riscossione sorti a fronte di incassi sul conto corrente bancario e su quello postale nell'ultima decade dell'esercizio 2011 e riversati nei primi giorni dell'esercizio 2012.

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono di seguito indicate.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Incassi da riversare TIA	140.295	93.225	47.070
Incassi da riversare canone Idrico	7.725	28.264	(20.539)
Incassi da riversare consorzio di bonifica	0	530	(530)
Incassi da riversare sanzioni CdS	48.226	47.431	795
Incassi da riversare coattiva	130.120	9.967	120.153
Incassi da riversare Opera Universitaria	18.950	43.364	(24.414)
Incassi da riversare entrate provinciali	1.235.749	1.051.307	184.442
Incassi da riversare ICI	465.954	0	465.954
Partite debitorie in attesa di definizione	0	1.335	(1.335)
	2.047.019	1.275.423	771.596

50 – Altre passività

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
930.456	916.210	14.246

Le altre passività sono valutate al loro valore nominale e la scadenza delle stesse è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	103.176			103.176
Fatture da ricevere	238.621			238.621
Eccedenze da rimborsare	71.981			71.981
Debiti verso Ente controllante	199.977			199.977
Debiti verso Enti	8.290		2.930	11.220
Erario c/ritenute	29.681			29.681
Debiti v/erario c/iva	122.573			122.573
Debiti verso istit. di prev.e ass.	54.852			54.852
Altri debiti	85.527			85.527
Note di accredito da emettere	12.848			12.848
	927.526	0	2.930	930.456

I debiti per eccedenze da rimborsare si riferiscono ai rimborsi che dovranno essere effettuati nei confronti dei cittadini, a seguito di pagamenti superiori o per discarichi da parte degli enti.

I debiti verso Ente controllante si riferiscono principalmente al rimborso non ancora liquidato al 31 dicembre 2011 degli oneri aggiuntivi di competenza della società relativo ai dipendenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, comprensivo degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto maturato.

I debiti verso Enti si riferiscono al rimborso non ancora liquidato al 31 dicembre 2011 degli oneri di competenza della società relativo ai dipendenti messi a disposizione dai Comuni, comprensivo degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto maturato, cui si riferisce l'importo con scadenza "oltre 5 anni".

La voce “Erario c/ritenute” accoglie le ritenute su redditi di lavoro autonomo e lavoro dipendente e assimilati, non ancora versate.

La voce “Debiti v/erario c/iva” comprende l’iva in sospensione d’imposta.

La voce “Altri debiti” comprende principalmente i debiti maturati e non ancora pagati verso dipendenti.

Il dettaglio della variazione della voce rispetto all’esercizio precedente è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	103.176	105.200	(2.024)
Fatture da ricevere	238.621	159.472	79.149
Eccedenze da rimborsare	71.981	51.781	20.200
Debiti verso Ente controllante	199.977	223.641	(23.664)
Debiti verso Enti	11.220	15.595	(4.375)
Erario c/ritenute	29.681	25.237	4.444
Debiti v/erario c/iva	122.573	170.086	(47.513)
Debiti verso istit. di prev.e ass.	54.852	57.472	(2.620)
Altri debiti	85.527	63.578	21.949
Note di accredito da emettere	12.848	44.148	(31.300)
	930.456	916.210	14.246

60 –Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
30.857	102.580	(71.723)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

60a - Ratei passivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
307	45	262

La voce è costituita principalmente dai costi maturati al termine dell’esercizio relativi a costi telefonici e acquisto riviste.

60b - Risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
30.550	102.535	(71.985)

La voce è costituita esclusivamente dalla quota parte di contributo relativo al “progetto sicurezza” di competenza di esercizi successivi.

70 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
90.537	58.041	32.496

La variazione è così costituita.

Fondo TFR al 31/12/2010	58.041
Fondo liquidato nell'esercizio	(1.609)
Incrementi per rivalutazione	2.245
Accantonamento 2011	57.866
Recupero imposta sostitutiva rivalutazione	(247)
Recupero legge 297/82	(3.752)
Quota destinata ai fondi complementari	(22.007)
Fondo TFR al 31/12/2011	90.537

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

80 – Fondo rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
224.676	146.619	78.057

Il fondo rischi e oneri è formato esclusivamente dal fondo imposte e tasse.

80b – Fondo imposte e tasse

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
IRES	150.398	107.213	43.185
IRAP	74.278	39.406	34.872
TOTALE	224.676	146.619	78.057

Il fondo imposte e tasse accoglie esclusivamente le imposte correnti dell'esercizio, determinate in base alle aliquote ed alle norme vigenti.

Capitale sociale, riserve e risultato d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.791.616	1.461.241	330.375

Le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	1.000.000	4.064	77.208	38.336	1.119.608
Destinazione utile d'esercizio		1.917	36.419	(38.336)	0
Utile d'esercizio 2009				107.893	107.893
Saldo al 31 dicembre 2009	1.000.000	5.981	113.627	107.893	1.227.501
Destinazione utile d'esercizio		5.394	102.499	(107.893)	0
Arrotondamento Euro			(1)		(1)
Utile d'esercizio 2010				233.741	233.741
Saldo al 31 dicembre 2010	1.000.000	11.375	216.125	233.741	1.461.241
Destinazione utile d'esercizio		11.687	222.054	(233.741)	0
Utile d'esercizio 2011				330.375	330.375
Saldo al 31 dicembre 2011	1.000.000	23.062	438.179	330.375	1.791.616

Il capitale sociale alla data del 31/12/2011 è costituito da n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Nella seguente tabella, ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis C.C., si evidenzia per ogni voce del patrimonio netto l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché, limitatamente agli ultimi esercizi, la loro utilizzazione.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile
Capitale sociale	1.000.000			
Riserva di utili				
Riserva legale	23.062	B		
Riserva straordinaria	438.179	A, B, C	438.179	0

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Garanzie e impegni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impegni	14.464.381	10.121.375	4.343.006
	14.464.381	10.121.375	4.343.006

Al 31/12/2011 non sussistono garanzie rilasciate a terzi dalla Società.
Gli impegni si riferiscono ad incarichi di riscossione in essere al 31 dicembre 2011 e precisamente si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	variazioni
Carichi TIA	5.908.198	6.847.036	(938.838)
Carichi canone idrico	205.353	255.514	(50.161)
Carichi consorzio di bonifica	35.958	33.130	2.828
Carichi Opera Universitaria	1.703.255	1.460.648	242.607
Canoni coattiva	6.467.749	1.281.940	5.185.809
Carichi entrate provinciali	143.868	243.107	(99.239)
	14.464.381	10.121.375	4.343.006

A titolo informativo si segnala che la Società utilizza beni e attrezzature messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, Ente controllante, per un valore complessivo di Euro 89.287.

Nota integrativa – Parte C

COSTI

40 – Spese amministrative

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.069.065	1.793.383	275.682

40 a – Spese per il personale

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.190.150	1.054.690	135.460

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Salari e stipendi	767.010	633.785	133.225
Oneri sociali	220.314	173.809	46.505
Trattamento di fine rapporto	61.520	51.748	9.772
Altri costi del personale	141.306	195.348	(54.042)
	1.190.150	1.054.690	135.460

La voce “altri costi del personale” comprende il rimborso degli oneri aggiuntivi di competenza della società relativo ai dipendenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento e da altri Enti, comprensiva degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto maturato.

40 b – Altre spese amministrative

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
878.915	738.693	140.222

Le poste più significative sono:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Spese per consulenze professionali	42.164	42.838	(674)
Spese per assicurazioni	5.828	5.573	255
Spese cancelleria e materiali di consumo	7.662	6.770	892
Spese per servizi affidati a terzi	19.375	27.501	(8.126)
Spese libri, riviste, formazioni e bandi	20.845	14.883	5.962
Spese software	11.485	74.391	(62.906)
Spese trasferte e buoni pasto	33.207	39.638	(6.431)
Spese gestioni c/c banca e posta	93.166	83.411	9.755
Spese postali	404.574	201.301	203.273
Spese stampa e imbust.ed esternalizzaz.	74.140	79.860	(5.720)
Spese noleggi	4.076	3.704	372
Compenso e rimborsi agli amministratori	102.733	93.698	9.035
Compenso e rimborsi ai sindaci	35.280	31.945	3.335
Compenso e oneri lavoratori a progetto	11.187	0	11.187
Iva indetraibile pro-rata	0	10.057	(10.057)
Altre spese amministrative	13.193	23.123	(9.930)
	878.915	738.693	140.222

50–Rettifica di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
86.414	115.736	(29.322)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Licenze software	76.300	76.892	(592)
Incrementi su beni di terzi	9.827	38.734	(28.907)
Macchine elettroniche	287	110	177
	86.414	115.736	(29.322)

Relativamente ai criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a quanto indicato in precedenza. Gli ammortamenti delle macchine elettroniche sono calcolati sulla base dell'aliquota del 20%.

110– Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
25.452	10.445	15.007

La voce si riferisce principalmente a costi di competenza di esercizi precedenti relativa al costo del personale in comando e alla rettifica del contributo relativo al progetto sicurezza.

130 – Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
224.687	146.630	78.057

La composizione della voce è la seguente:

Imposte	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	224.676	146.619	78.057
IRES	150.398	107.213	43.185
IRAP	74.278	39.406	34.872
Imposte differite (anticipate)	11	11	0
IRES –rigiro imposte ant.	10	10	0
IRAP – rigiro imposte ant.	1	1	0
Arrotondamenti	0	0	0
	224.687	146.630	78.057

Fiscalità differita / anticipata

Non vi sono differenze temporanee che possano generare fiscalità differita o anticipata.

Sono state girocontate a conto economico le imposte anticipate inerenti a spese di rappresentanza deducibili negli esercizi successivi a quelli di sostenimento, in ragione del termine di deduzione delle stesse.

RICAVI**10 - Interessi attivi e proventi assimilati**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
58.552	22.067	36.485

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Interessi bancari	58.247	21.868	36.379
Interessi postali	268	199	69
Interessi attivi su cauzioni	37	0	37
	58.552	22.067	36.485

La variazione degli interessi attivi è dovuta principalmente all'aumento dei tassi di interesse.

30 – Commissioni attive

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.468.327	2.052.030	416.297

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Compensi per servizi PAT	1.500.000	1.500.000	0
Aggio TIA	310.974	238.106	72.868
Aggio canone idrico	20.341	10.077	10.264
Aggio ordine dei commercialisti	3.255	3.253	2
Aggio consorzio di bonifica	15.112	12.265	2.847
Aggio sanzioni CdS	135.852	65.926	69.926
Aggio Opera Universitaria	62.390	59.940	2.450
Aggio su coattiva	164.026	22.875	141.151
Aggio ICI	5.296	0	5.296
Compensi attività di accertamento	210.162	97.751	112.411
Prestazione di servizi	40.919	26.837	14.082
Attività di consulenza	0	15.000	(15.000)
	2.468.327	2.052.030	416.297

I compensi per servizi PAT afferiscono l'attività di gestione dei tributi provinciali e i servizi svolti nell'anno 2011, ai sensi del contratto di servizio.

Nel corso del 2011 è stata attivata l'attività di riscossione ordinaria dell'Imposta Comunale sugli immobili.

70 – Altri proventi di gestione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
206.167	224.685	(18.518)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Contributo Progetto Sicurezza	60.315	141.255	(80.940)
Rivalsa spese assicurazione	0	125	(125)
Rivalsa spese sanzioni CdS	109.232	80.338	28.894
Rivalsa spese postali coattiva	36.129	2.963	33.166
Rivalsa per concorso spese e varie	0	4	(4)
Iva indetraibile pro-rata	491	0	491
	206.167	224.685	(18.518)

110 – Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.947	1.153	1.794

La voce si riferisce principalmente a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Nota integrativa – Parte D**Numero dipendenti in servizio**

Viene riportato di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente

Organico	2011	di cui mesi a disposizione	di cui assunti
Dirigenti	2	1	1
Personale direttivo	6	4	2
Impiegati	36	15	21
	44	20	24

I dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2011 sono 45. Al personale assunto direttamente viene applicato il contratto nazionale di lavoro del settore del credito.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi e i rimborsi spese spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Compensi Amministratori	83.500
Rimborsi spese Amministratori	5.694
Compensi Collegio sindacale	33.153
Rimborsi spese Collegio sindacale	770

La società non ha concesso crediti né prestato garanzie a favore degli amministratori e sindaci.

La società, ai sensi dell'art.20 della L.P. 29 ottobre 2010, n.22, ha corrisposto alla Provincia Autonoma di Trento il compenso relativo a due membri del Consiglio di Amministrazione.

Un sindaco effettivo è stato nominato membro dell'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per la cui attività ha percepito un compenso pari a Euro 2.500 oltre ad oneri di legge.

Informazioni relative ai soggetti esercitanti il controllo della società

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15. In considerazione della natura di tale soggetto non vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla controllante.

I rapporti con la controllante sono i seguenti:

Crediti

I crediti si riferiscono:

- al compenso per le prestazioni di servizi rese nel 2011, come da contratto di servizio, per Euro 600.000;

- alle fatture da emettere relative all'attività di riscossione coattiva pari a 14.259;
- al contributo per il progetto sicurezza per Euro 124.310.

Debiti

I debiti si riferiscono:

- al rimborso non ancora liquidato al 31 dicembre 2011 degli oneri aggiuntivi di competenza della società relativo ai dipendenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento comprensivo degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto maturato ed ammontano ad euro 160.877;
- alla corresponsione, ai sensi dell'art.20 della L.P. 29 ottobre 2010, n.22, del compenso degli amministratori dipendenti della Provincia Autonoma di Trento aumentato degli oneri richiesti, pari a Euro 39.100.
- a riscossioni avvenute nell'ultima decade dell'esercizio 2011 e riversate nei primi giorni dell'esercizio 2012, pari ad euro 1.356.829.

Ricavi

I ricavi si riferiscono:

- al compenso per le prestazioni di servizi resi nel 2011 come da relativo contratto di servizio ed ammontano ad euro 1.500.000
- alla quota di competenza del contributo relativo al progetto sicurezza per Euro 60.315;
- all'aggio applicato sulla riscossione coattiva per Euro 123.590.

Costi

I costi si riferiscono:

- agli oneri aggiuntivi di competenza della società relativi ai dipendenti messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, comprensivi degli oneri sociali e della quota di trattamento fine rapporto maturato, ed ammontano ad euro 118.512.
- ai compensi degli amministratori dipendenti della Provincia Autonoma di Trento aumentati degli oneri che ammontano a Euro 39.100.

I rapporti con le altre società controllate dalla Provincia Autonoma sono di seguito dettagliati:

Debiti

I debiti si riferiscono:

- a fatture da ricevere da parte di Tecnofin S.p.A. per rimborsi relativi a personale in comando per Euro 3.166;
- a fatture da ricevere da parte di Tsm –Trentino School of Management - società consortile a responsabilità limitata per i corsi di svolti nel 2011 al personale dipendente per Euro 11.540.

Costi

I costi si riferiscono:

- a rimborsi spese erogati da Tecnofin S.p.A. al personale in comando per Euro 10.463;
- a corsi di formazione effettuati da Tsm –Trentino School of Management - società consortile a responsabilità limitata al personale dipendente per Euro 11.540;
- a consulenza relativa all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza svolto da Informatica Trentina S.p.A. per Euro 1.400.

Si precisa infine il rispetto delle direttive della Provincia è dettagliato nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 27 marzo 2012

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
rag. Alberto Rella

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.

Sede legale in Trento (TN) – Via Romagnosi nr. 9

C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 02002380224

Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea degli azionisti
della Trentino Riscossioni S.p.A.

Signori Azionisti,

è di nostra competenza sia il controllo generale sulla gestione di cui all'art. 2403, comma 1, c.c. sia la revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis c.c.

La presente Relazione, approvata all'unanimità, risulta pertanto composta di due parti:

-la prima è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39;

-la seconda è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

Relazione del collegio sindacale di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della Trentino Riscossioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Trentino Riscossioni S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione al Bilancio da noi emessa in data 6 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Trentino Riscossioni S.p.A. al 31 dicembre 2011, che presenta un patrimonio netto contabile pari ad Euro 1.791.616, comprensivo di un utile di esercizio pari ad Euro 330.375, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Trentino Riscossioni S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Trentino Riscossioni S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Trentino Riscossioni S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta – omissioni e fatti censurabili

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, integrate dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine:

- abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori e dalla direzione generale, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dall'organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto dal d.lgs. n.231/2001, del quale è membro un componente del collegio sindacale. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità della società, non abbiamo particolari osservazioni da riferire, fatta eccezione per quanto segue.

Anche nel corso dell'esercizio 2011, come evidenziato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, la società ha visto crescere in misura consistente la propria attività, sono entrati nella compagine sociale nuovi Comuni ed altri Enti ed è cresciuto significativamente il numero degli affidamenti e dei contratti di servizio. Tutto ciò, assieme agli sviluppi previsti anche per il 2012, ha rilevanti impatti sulla struttura organizzativa, che deve essere oggetto di continui adattamenti volti a supportare la crescita ed a mantenere sufficientemente presidiate le varie aree aziendali. L'adeguamento dell'assetto organizzativo alla crescita dell'attività, alla luce degli sviluppi in corso, dovrà essere a nostro avviso oggetto di continuo adattamento ed attento monitoraggio anche per i prossimi mesi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, analisi di conformità e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. In ottemperanza a quanto previsto dalle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 415 dell'11 marzo 2011, che hanno integralmente

sostituito quelle approvate con deliberazioni nr.2907/2009 e nr.291/2010, diamo atto di aver vigilato sul rispetto delle stesse da parte degli amministratori.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 nonché l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, in merito ai quali, oltre a quanto già riportato nella relazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, riferiamo quanto segue.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2 e dell'articolo 7, comma 3 del D.Lgs. 87/1992.

Con riferimento all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 87/1992, si precisa che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 tra le immobilizzazioni immateriali non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e di sviluppo, avviamento e altri costi pluriennali per la cui iscrizione è richiesto il consenso del collegio sindacale.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, risultanze contenute nella Relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, all'unanimità esprimiamo all'Assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio così come formulata dagli Amministratori.

Trento, 11 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale:

dott. Stefano Tomazzoni, Presidente

dott.ssa Serena Marin, Sindaco effettivo

dott. Tomaso Ricci, Sindaco effettivo

